

Codice A19090

D.D. 30 giugno 2015, n. 424

Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di supporto nell'ambito dell'attuazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione in regime di esenzione per lo svolgimento di attività di ricerca e innovazione per le Misure Grandi Accordi e Misura II.3 Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese. Approvazione schema di contratto.

Premesso che:

la legge regionale 30 gennaio 2006, n. 4 ha istituito il “*Sistema Regionale per la Ricerca e l'Innovazione*”;

la legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i. ha previsto la riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese (istituito con legge regionale del 26.01.1976, n. 8) che ha assunto la nuova denominazione di Finpiemonte S.p.A., società a capitale interamente pubblico ed a prevalente partecipazione regionale che (secondo lo schema dell'in house providing) esercita funzioni e svolge attività strumentali alle competenze della Regione

l'art. 2, comma 2, della legge regionale 17/2007 stabilisce che Finpiemonte S.p.A., nel quadro della politica di programmazione regionale possa svolgere attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio;

in data 2 aprile 2010 è stata stipulata tra l'Amministrazione Regionale e Finpiemonte S.p.a. la “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.a.*” Rep. n. 15263;

con Deliberazione del 4 ottobre 2011, n. 134-37930 il Consiglio Regionale ha approvato le nuove “*Linee generali di intervento in materia di ricerca ed innovazione*” (art. 4 l.r. 4/2006);

con D.G.R. del 2 febbraio 2009, n. 34-10677 sono stati approvati i contenuti generali del Reg. reg. di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione;

con successiva D.G.R. del 5 ottobre 2009, n. 38-12304 sono state definite le connesse modalità attuative;

con D.G.R. del 29 giugno 2010 n. 2-230, è stato approvato il “Piano straordinario per l'occupazione”, articolato in quattro Assi di intervento finalizzati alla creazione di nuove opportunità di impiego attraverso una serie di azioni dirette a contenere la crisi economica che ha investito la Regione Piemonte;

nel predetto Piano, all'interno dell'Asse II Competitività, descritta nei suoi contenuti generali, è compresa la misura II.3 “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”;

nell'ambito del Piano straordinario, con D.G.R. n. 22-808 del 15/10/2010, la Giunta regionale ha approvato la misura II.3 “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese” (nel seguito Misura II.3);

con la medesima D.G.R. è stata individuata la competenza della Direzione Ricerca, Innovazione, Università – Settore Ricerca, Innovazione e Competitività (ora Direzione Competitività del Sistema Regionale) per l'approvazione del bando attuativo della misure in argomento ed è stato autorizzato l'affidamento a Finpiemonte Spa di alcune attività connesse alla gestione della misura;

con D.G.R. n. 18-2173 del 13/06/2011 sono stati ritenuti ammissibili e finanziabili (con risorse regionali), tra gli altri, 8 progetti presentati nell'ambito della Misura II.3. Con D.D. n. 147 del 12/07/2011 è stata ammessa la concessione dei contributi a favore dei medesimi progetti;
con D.D. n. 169 del 26 novembre 2010 è stato approvato il testo del contratto di affidamento a Finpiemonte, sottoscritto in data 29/12/2010 (rep. n. 15864). Il contratto, oltre a disciplinare le attività afferenti alla Misura II.3, all'art. 12 prevedeva l'estensione temporale delle attività già affidate a Finpiemonte con la convenzione rep. n. 13965 del 19 novembre 2008, inerenti al bando "Regime per determinate categorie di progetti di ricerca e sviluppo" (nel seguito Grandi Accordi);
con la riorganizzazione regionale delle strutture dirigenziali la Giunta regionale con Deliberazione n. 11-1409 dell'11/05/2015, ha istituito la nuova Direzione denominata "Competitività del Sistema regionale".

Considerato che

il Contratto Rep. 15864/2010 aveva stabilito la durata al 31 dicembre 2013 che per ragioni derivanti sia dall' indisponibilità di risorse finanziarie sia al prolungarsi della fase di rendicontazione contabile e scientifica da parte dei beneficiari -entro tale data- non risultavano concluse alcune attività opportunamente specificate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale ;

la Direzione Competitività del sistema regionale – Settore Ricerca innovazione e competitività – ritiene necessario continuare ad avvalersi del supporto tecnico di Finpiemonte S.p.A.;

Il 23 giugno 2015 Finpiemonte S.p.A. ha inviato tramite *PEC* alla Direzione Competitività del Sistema regionale (ns.Prot. n. 9867/A19090) i consuntivi relativi alla Misura Grandi Accordi e alla Misura II.3, i rispettivi preventivi, nonché dettagliate relazioni, per i periodi sotto specificati:

GRANDI ACCORDI

01/01/2014 - 30/04/2015 Consuntivo dei costi sostenuti determinato da Finpiemonte S.p.A. in euro 10.464,83 (oltre IVA) (Contratto Rep. 15864/2010);

01/05/2015 – 31/12/2017 Preventivo dei costi stimato in base alle attività da svolgere in euro 25.645,75 (oltre IVA).

MISURA II.3 – Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese

01/01/2014 – 30/04/2015 Consuntivo dei costi sostenuti determinato da Finpiemonte S.p.A. in euro 29.433,97 (oltre IVA) (Contratto Rep. 15864/2010);

01/05/2015 -31/12/2017 Preventivo dei costi stimato da Finpiemonte S.p.A. in base alle attività da svolgere in euro 26.515,50 (oltre IVA).

Per le attività svolte dal 01/01/2014 al 30/04/2015 nell'ambito delle predette Misure, la Regione riconoscerà a Finpiemonte un corrispettivo complessivo di euro 39.898,80 (oltre IVA) come specificato all'art. 7 comma 2 dello schema di contratto allegato.

Il corrispettivo per le attività ancora da svolgere è stato stimato e convenuto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. in euro 52.161,25 (oltre IVA) come evidenziato all'art. 7 comma 3 del contratto allegato.

La copertura dei costi è assicurata:

- dalle economie derivanti da minori costi di gestione sostenuti da Finpiemonte S.p.A. nell'ambito del precedente affidamento (Rep. n. 15864/2010) che ammontano ad euro 68.565,46;
- per la parte eccedente e fino alla concorrenza del corrispettivo dovuto, dalle risorse impegnate con DD n. 23 del 15/12/2014;
- inoltre, limitatamente ai costi connessi alle attività di recupero delle erogazioni conseguenti alle revoche, Finpiemonte potrà essere autorizzata a prelevare dal Fondo- a cui si riferisce il presente contratto- che potrà essere decurtato dai costi di recupero delle erogazioni, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 2.2., lettera d) della Convenzione Quadro.

Il pagamento a favore di Finpiemonte S.p.A sarà effettuato in base alle modalità stabilite all'art. 7 comma 6 dello schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

II DIRETTORE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e smi;
vista la L.R. 4/2006;
vista la L.R. n. 23/2008 e smi ;
vista la "Convenzione Quadro Rep n. 15263 per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A stipulata in data 02/4/2010 ;
visto il contratto di affidamento a Finpiemonte Spa Rep. n.15864/2010;
vista la DGR n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha definito tra l'altro, le nuove strutture di vertice, le direzioni, tra le quali è ricompresa la Direzione Competitività del sistema regionale (A19000) e con successiva DGR n. 2-663 del 26/11/2014 ha ridefinito la data di effettivo avvio dell'operatività;
vista la successiva DGR n. 25-692 del 01/12/2014 con la quale la Giunta regionale ha affidato alla Dr.ssa Giuliana Fenu l'incarico di direttore della Direzione A19000;
visto l' art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA."
vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;
vista la legge regionale 14 maggio 2015 n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2015";
vista la legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

DETERMINA

Per i presupposti di fatto e le motivazioni giuridiche espresse in premessa,

1) di approvare :

per la Misura GRANDI ACCORDI

il Consuntivo dei costi sostenuti relativo al periodo 01/01/2014 - 30/04/2015 determinato da Finpiemonte S.p.A. in euro 10.464,83 (oltre IVA) ;

il Preventivo dei costi relativo al periodo 01/05/2015 – 31/12/2017, stimato in base alle attività da svolgere , in euro 25.645,75 (oltre IVA);

le rispettive Relazioni di Attività;

per la MISURA II.3 – Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese

il Consuntivo dei costi sostenuti riferito al periodo 01/01/2014 – 30/04/2015 determinato da Finpiemonte S.p.A. in euro 29.433,97 (oltre IVA);

il Preventivo dei costi relativo al periodo 01/05/2015 -31/12/2017 stimato da Finpiemonte S.p.A. in base alle attività da svolgere in euro 26.515,50 (oltre IVA);

le rispettive Relazioni di Attività;

Per la determinazione di eventuali conguagli, in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione, si farà riferimento ai modi e ai termini indicati all'art. 30 della Convenzione Quadro Rep. n. 15263/2010 e richiamati all'art. 7 c. 3 dello schema di contratto allegato al presente atto.

La predetta documentazione inoltrata da Finpiemonte alla Direzione Competitività del Sistema regionale tramite PEC il 23/06/2015 è conservata agli atti della Struttura regionale (ns.Prot. 9867/A19090);

2) di approvare lo schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. per le attività di supporto nell'ambito dell'attuazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione in regime di esenzione specificate agli artt. 1 e 2 del predetto schema di contratto allegato alla presente determinazione dirigenziale, parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che, nell'ambito dell'affidamento di cui al contratto Rep. 15864/2010, si sono determinate economie pari ad euro 68.565,46 (oltre IVA) derivanti da minori costi di gestione sostenuti da Finpiemonte S.p.A.;

4) di stabilire che, nei confronti di Finpiemonte S.p.A. con sede in Torino, Galleria S. Federico n. 54, Regione Piemonte farà fronte alla copertura dei costi, alla liquidazione e al pagamento dei corrispettivi secondo le modalità previste all'art. 7, rispettivamente ai commi 4, 5 e 6 dello schema di contratto allegato.

“Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23 c.1, lett. b) del D.lgs. 33/2013 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione amministrazione Trasparente”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore regionale
Dott.ssa Giuliana Fenu

Allegato

SCHEMA CONTRATTO

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A. DELLE ATTIVITA’ DI SUPPORTO NELL’AMBITO DELL’ATTUAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE IN REGIME DI ESENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

(GRANDI ACCORDI E Misura II.3 REGIME DI AIUTO PER LA QUALIFICAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO PIEMONTESE).

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Competitività del Sistema Regionale, in persona del Direttore pro tempore Dott.ssa Giuliana Fenu, nata a _____ il _____, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino 10152, Via Pisano 6, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale Arch. Maria Cristina Perlo, nata a _____ il _____, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Valeria Insabella di Torino, in data 26.05.2015, rep. n. 11331, registrata a Torino in data 04/06/2015, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 20/05/2015 (nel seguito Finpiemonte),

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;
- ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la *“Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”* (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto.

- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
 - è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
 - opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- con D.G.R. del 2 febbraio 2009, n. 34-10677 sono stati approvati i contenuti generali del Reg. reg. di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione;
- con successiva D.G.R. del 5 ottobre 2009, n. 38-12304 sono state definite le connesse modalità attuative;
- con D.G.R. del 29 giugno 2010 n. 2-230, è stato approvato il “Piano straordinario per l’occupazione”, articolato in quattro Assi di intervento finalizzati alla creazione di nuove opportunità di impiego attraverso una serie di azioni dirette a contenere la crisi economica che ha investito la Regione Piemonte;
- nel predetto Piano, all’interno dell’Asse II Competitività, descritta nei suoi contenuti generali, è compresa la misura II.3 “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese”;
- nell’ambito del Piano straordinario, con D.G.R. n. 22-808 del 15/10/2010, la Giunta regionale ha approvato la misura II.3 “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese” (nel seguito Misura II.3);
- con la medesima D.G.R. è stata individuata la competenza della Direzione Ricerca, Innovazione, Università – Settore Ricerca, Innovazione e Competitività (ora Direzione Competitività del Sistema Regionale) per l’approvazione del bando attuativo della misure in argomento ed è stato autorizzato l’affidamento a Finpiemonte Spa di alcune attività connesse alla gestione della misura;
- con la D.G.R. n. 18-2173 del 13/06/2011 sono stati ritenuti ammissibili e finanziabili (tramite risorse di derivazione regionale), tra gli altri, 8 progetti presentati nell’ambito della Misura II.3. Con D.D. n. 147 del 12/07/2011 è stata approvata la concessione dei contributi a favore dei medesimi progetti;
- con D.D. n.169 del 26 novembre 2010 è stato approvato il testo del contratto di affidamento a Finpiemonte, poi sottoscritto in data 29/12/2010 (rep. n. 15864). Il contratto, oltre a disciplinare le attività afferenti alla Misura II.3, all’art. 12 prevedeva l’estensione temporale delle attività già affidate a Finpiemonte con la convenzione rep. n. 13965 del 19 novembre 2008, inerenti al bando “Regime per determinate categorie di progetti di ricerca e sviluppo” (nel seguito Grandi Accordi);

- la riorganizzazione delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale, approvata con D.G.R. n 11-1409 dell'11/05/2015, ha istituito la nuova Direzione denominata "Competitività del Sistema regionale", nella quale è compreso il Settore "Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione " che sostituisce il precedente Settore "Ricerca, Innovazione e Competitività";
- allo scadere della convenzione rep. n. 15864/2010 – per ragioni legate alla indisponibilità di risorse finanziarie nonché al prolungarsi della fase di rendicontazione tecnico-contabile e scientifica da parte dei beneficiari - non risultavano concluse le seguenti attività:
 - la ricezione e la verifica della documentazione tecnico-contabile prodotta dal beneficiario (stati d'avanzamento e rendicontazioni intermedie e finali) , in riferimento ai progetti non conclusi alla data di scadenza della convenzione,
 - il supporto nella fase di valutazione tecnico scientifica in itinere e finale dei progetti, tramite la nomina del valutatore esterno da scegliersi tra quelli nominati in sede di valutazione iniziale o secondo le competenze tecniche necessarie, tra gli iscritti all'apposito Albo Ministeriale ovvero inseriti nel Registro di esperti costituito presso la Commissione europea,
 - l'erogazione di alcune quote di agevolazione per le quali alla data di scadenza della convenzione non erano disponibili le relative risorse sui fondi dedicati alle misure,
 - in riferimento ai progetti non conclusi alla data di scadenza della convenzione, i controlli previsti dall'articolo 8 della convenzione rep. n. 15864/2010,
 - i recuperi di eventuali indebiti;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte la conclusione di alcune attività regolate dalla precedente convenzione sottoscritta il 29/12/2010 (n. rep. 15864), specificate al successivo Art. 2, che, per le ragioni indicate in premessa, sono state espletate o saranno espletate oltre il termine di scadenza della stessa.
2. Le attività dovranno essere svolte nel rispetto della normativa richiamata in premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

1. Relativamente alle misure denominate “*Misura II.3*” e “*Grandi Accordi*”, la Regione affida a Finpiemonte le seguenti attività:
 - a) la ricezione e la verifica della documentazione tecnico-contabile prodotta dal beneficiario (stati d’avanzamento e rendicontazioni intermedie e finali);
 - b) l’erogazione dell’agevolazione;
 - c) il supporto nella fase di valutazione tecnico scientifica finale dei progetti, tramite la nomina del valutatore esterno, da scegliersi tra quelli nominati in sede di valutazione iniziale o secondo le competenze tecniche necessarie, tra gli iscritti all’apposito Albo Ministeriale ovvero inseriti nel Registro di esperti costituito presso la Commissione europea;
 - d) le attività di natura amministrativa correlate alla gestione finanziaria del Fondo;
 - e) i recuperi degli indebiti (salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, che dovrà essere richiesta all’amministrazione regionale per il tramite della struttura regionale affidante), anche mediante l’insinuazione nelle procedure concorsuali e fallimentari;
 - f) i controlli previsti dall’articolo 8 della convenzione rep. n. 15864/2010 per quanto non ancora effettuati;
 - g) ogni altra attività connessa e funzionale a quelle previste nell’ambito della presente convenzione, compreso il monitoraggio periodico sullo stato d’avanzamento delle istruttorie effettuate;
2. Per quanto riguarda la “*Misura II.3*” e i “*Grandi Accordi*”, la Regione riconosce che Finpiemonte, in riferimento ad alcuni progetti, ha effettuato, nel periodo compreso fra il 01/01/2014 ed il 30/04/2015, talune attività riconducibili alle prestazioni elencate al comma 1. Pertanto, la presente convenzione disciplina sia le attività effettuate nel periodo suindicato, sia quelle da effettuarsi, fino all’integrale esecuzione del servizio.
3. Così come previsto al successivo art. 7 comma 5, anche per le attività svolte a partire dal 01/01/2014 sino al 30/04/2015 ed ai fini del pagamento del corrispettivo annuale, Finpiemonte presenterà una relazione dettagliata delle attività svolte.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Restano in capo alla Regione le seguenti attività:
 - a) i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l’attuazione delle misure affidate a Finpiemonte;
 - b) l’adozione degli atti su cui si basano le predette misure di agevolazione (atti di normazione in senso stretto, atti di definizione dei contenuti fondamentali delle

misure, bandi, ecc.), le procedure di comunicazione alla Commissione Europea, i rapporti con altre Amministrazioni e con l'Unione Europea, fermo restando l'obbligo per Finpiemonte di assicurare la collaborazione ed il sostegno tecnico e operativo alle strutture regionali responsabili dello svolgimento di tali compiti ed adempimenti;

c) l'adozione degli atti di revoca dei contributi;

d) le altre funzioni di controllo previste dalla Convenzione quadro e dalla presente convenzione.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. Per quanto riguarda la consistenza del Fondo e le modalità di trasferimento del medesimo a Finpiemonte, si richiama integralmente quanto previsto all'art. 4 del precedente contratto d'affidamento rep. N. 15864 del 29/12/2010, del quale il presente ne rappresenta la prosecuzione.
2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria delle risorse e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Salvo quanto previsto all'art. 2, comma 2, il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31/12/2017.
2. Le Parti concordano che tutti i rapporti in corso nascenti dall'esecuzione della precedente convenzione sottoscritta il 29/12/2010 (rep. N. 15864), saranno disciplinati dal presente contratto di affidamento.
3. In caso di necessità, potranno essere concordate tra le parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifica del presente contratto.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Nelle more della predisposizione, da parte della Giunta Regionale, degli indirizzi in materia di controllo analogo sugli affidamenti c.d. in house providing, Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nel *Bando* per la qualificazione ed il rafforzamento del sistema produttivo piemontese e nel rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando la piena attuazione dei principi di

semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell'emanazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.
3. La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione corrisponderà a Finpiemonte per l'affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, oltre l'IVA, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro e dettagliato in apposito preventivo di spesa, con evidenza delle attività svolte nel periodo compreso fra il 01/01/2014 ed il 30/04/2015 e di quelle ancora da espletare.
2. Il corrispettivo per le attività svolte dal 01/01/2014 al 30/04/2015 è convenuto tra le Parti in Euro 39.898,80 (oltre IVA).
3. Il corrispettivo per le attività ancora da svolgere, è stimato dalle Parti in Euro 52.161,25 (oltre IVA), salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro. Al fine della corresponsione di detti conguagli, Finpiemonte informerà la Regione qualora il consuntivo di spesa raggiunga l'importo del corrispettivo pattuito e, in tale evenienza, predisporrà un elenco delle attività residue da svolgere, con relativa quantificazione delle risorse finanziarie necessarie.
4. La copertura del corrispettivo è assicurata:
 - dalle economie derivanti da minori oneri rilevati sui costi di gestione afferenti al precedente affidamento (rep. N. 15864) ed ammontanti ad € 68.565,46 (oltre IVA);
 - per la parte eccedente e fino a concorrenza del corrispettivo pattuito, dalle risorse impegnate con D.D. n. 23 del 15/12/2014 ;
 - inoltre, limitatamente ai costi connessi alle attività di recupero delle erogazioni conseguenti alle revoche, Finpiemonte potrà essere autorizzata a prelevare dal Fondo -a cui si riferisce il presente contratto -che potrà essere decurtato dai costi di recupero delle erogazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2.2., lettera d) della Convenzione Quadro.
5. Finpiemonte presenterà annualmente un dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.
6. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-213 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del

documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

Art. 8 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento regionale o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.
2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 9 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 - Risoluzione della contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.
2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.
3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 12 – Imposte e spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).
2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 13. Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.
3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 14 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore

Regione Piemonte

Il Direttore _____